



# COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

**OGGETTO: DEBITO FUORI BILANCIO SCATURENTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SALA CONSILINA -VERTENZA LANGONE ANTONIETTA.**

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDE**

**Per l'esame in uno alla proposta della deliberazione da parte del Consiglio Comunale**

La Sentenza in epigrafe riguarda la causa promossa da Langone Antonietta per l'ottenimento del risarcimento dei danni patiti a seguito dell'infortunio provocato "nello spiazzo antistante il Santuario di San Michele in localita' Balzata", a causa della presenza di una buca sulla pavimentazione;

Con Sentenza emessa in data 6/6/2013 N.335/2013 il Comune di Sala Consilina veniva dichiarato responsabile dei danni subiti dalla sig.ra Langone Antonietta nel sinistro occorso condannando il Comune medesimo al pagamento in favore della Langone della somma di euro 4.734,48, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria da calcolarsi a far capo dal passaggio in giudicato della Sentenza al soddisfo, oltre alle spese di CTU liquidate con separato decreto pari ad euro 500,00, nonche' delle spese processuali in complessivi euro 1.339,22, oltre IVA e c.p.a..

Avverso la citata Sentenza veniva proposto appello onde poter ribadire la infondatezza della domanda attorea.

Tuttavia l'avvocato della ricorrente ha sollecitato piu' volte verbalmente l'esecuzione della Sentenza di primo grado, comunicando per ultimo con nota fatta pervenire dall'avvocato difensore del Comune, la disponibilita' da parte della sua assistita a definire la lite per 6.300,00 omnia da liquidarsi entro il 30 novembre 2013, pena l'azione giudiziaria per il recupero della intera somma vantata a credito.

Al fine di evitare possibili aggravii di onere per l'Ente con determina n.161 del giorno 14/11/2013, ritenuta vantaggiosa per l'Ente la proposta della controparte, evitando il rischio della soccombenza nel giudizio d'appello, si prendeva atto della citata Sentenza e liquidava per l'effetto a favore della sig.ra Langone Antonietta la somma di euro 6.300,00 omnia a titolo di risarcimento danni subiti nel sinistro, con imputazione della stessa all'intervento 1.01.08.03-cap.139 del corrente bilancio di previsione, in presenza di sufficiente disponibilita'.

Con la citata determina si intende definitivamente conclusa la materia del contendere senza null'altro a pretendere da parte del ricorrente si procede al riconoscimento del debito fuori bilancio con apposito atto consiliare.

A seguito dell'adozione della piu' volte richiamata determina n.161/2013, il legale di fiducia dell'Ente ha palesato l'ipotesi di non proseguire l'appello proposto al fine di evitare l'alea di un giudizio dall'esito incerto con eventuale aggravio di spese da parte dell'Ente, per cui con delibera della Giunta Comunale n.32 del 213/2/2014 e' stato deciso di rinunciare al giudizio d'appello in parola.

Atteso che in esecuzione alla detta determina, tesa ad evitare maggiori oneri per l'Ente ai sensi della deliberazione n.2/2005 dellae Sezioni Riunite della Corte dei Conti -Regione Sicilia-, questo Comune ha provveduto al pagamento di quanto statuito in sentenza il Consiglio Comunale puo' procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio con conseguente inoltro come per legge, dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti.

Li 6/3/2014

IL DIRIGENTE DELL'AREA AA.GG.  
Dr. Nicola Puglia

Amg/segr

COMUNE DI SALA CONSILINA  
PROVINCIA DI SALERNO

Oggetto: proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto : RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

PARERE DEL REVISORE

COMUNE DI SALA CONSILINA  
Prot. 00004246/2014  
del 10-03-2014  
Prot. in ARRIVO  
AREA FINANZE

Il Revisore,

VISTI gli artt.237 e 239 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii;  
VISTE le proposte di deliberazioni aventi ad oggetto:



1) Riconoscimento debiti fuori bilancio SCATURENTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SALA CONSILINA -VERTENZA LANGONE ANTONIETTA.

di cui all'O.d.G. della seduta di Consiglio Comunale del mese di ,marzo 2014, munite dei prescritti pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTE le relazioni del Dirigente area affari generali a corredo delle suddette proposte e che fanno parte integrante e sostanziale del presente parere;

ESAMINATI gli atti;

VERIFICATO che i debiti fuori bilancio di che trattasi sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art.194 lett. a del T.U.E.L.;

VERIFICATO che gli stessi sono già stati finanziati con apposita posta di bilancio;

ESPRIME

Il proprio parere favorevole , per quanto di competenza, alle suindicate proposte di deliberazione.

Ciò posto, si invita l'organo preposto a trasmettere gli atti alla procura Regionale della Corte dei Conti, per quanto di competenza